



ORDINE
DEI DOTTORI
COMMERCIALISTI
E DEGLI ESPERTI
CONTABILI

Corso di aggiornamento normativo per Revisori di Enti Locali

Lunedì 19 ottobre 2026, dalle ore 14:00 alle ore 19:00

Lunedì 9 novembre 2026, dalle ore 14:00 alle ore 19:00

Presso la sede dell'Ordine dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili di Bergamo, Rotonda dei Mille 1

Relatore

Dott. Maurizio Delfino

Esperto di finanza, gestione, contabilità degli enti pubblici

Lunedì 19 ottobre 2026, dalle ore 14:00 alle ore 19:00

LEZIONE 1 - LA RIFORMA ACCRUAL NEGLI ENTI LOCALI

Il nuovo ruolo dell'organo di revisione tra contabilità finanziaria ed economico-patrimoniale

Presentazione

La riforma della contabilità pubblica in corso di attuazione rappresenta uno dei cambiamenti più significativi degli ultimi decenni per le amministrazioni pubbliche italiane. Nell'ambito degli interventi previsti dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), il processo di armonizzazione contabile è destinato ad evolvere verso un sistema di contabilità economico-patrimoniale basato sul principio della competenza economica (Accrual), attraverso l'introduzione degli standard contabili ITAS (Italian Public Sector Accounting Standards), elaborati in coerenza con i principi internazionali IPSAS e con il progetto europeo EPSAS.

La riforma non sostituisce nell'immediato la contabilità finanziaria autorizzatoria prevista dal D.Lgs. n. 118/2011, ma introduce un sistema informativo economico-patrimoniale destinato a fornire una rappresentazione più completa, trasparente e comparabile della situazione patrimoniale, economica e finanziaria degli enti pubblici. Per gli Enti Locali si apre, pertanto, una fase di progressiva transizione che coinvolgerà l'organizzazione amministrativa, i sistemi informativi, le procedure contabili e, soprattutto, le attività di controllo e vigilanza demandate agli Organi di revisione economico-finanziaria.

In questo contesto, il revisore degli enti locali è chiamato ad acquisire nuove competenze per comprendere l'impianto della riforma, valutare la corretta applicazione degli standard contabili, verificare la qualità delle operazioni di riclassificazione e conversione dei dati patrimoniali e supportare gli enti nella gestione del periodo transitorio.

Il seminario si propone di offrire un quadro organico e aggiornato dello stato di attuazione della riforma Accrual, analizzando il nuovo assetto normativo, i principi contabili ITAS, gli strumenti predisposti dalla Ragioneria Generale dello Stato e gli impatti operativi sul sistema di contabilità economico-patrimoniale degli enti locali. Particolare attenzione sarà dedicata al ruolo dell'Organo di revisione, alle verifiche richieste nella fase di implementazione della riforma, alle principali criticità emerse durante la sperimentazione e alle soluzioni operative adottabili nella pratica professionale.

Programma

Il quadro normativo della riforma Accrual

- Il PNRR e la riforma 1.15
- IPSAS e principi ITAS
- DL 113/2024 art. 10
- DL varato in Consiglio dei Ministri 22 giugno 2026
- Il nuovo quadro concettuale della contabilità pubblica
- Cronoprogramma della riforma
- La fase pilota e le prospettive di entrata a regime
- Dal D.Lgs. 118/2011 al sistema Accrual

Il sistema contabile unico integrato

- Contabilità finanziaria autorizzatoria
- Contabilità economico-patrimoniale vigente
- Contabilità economico-patrimoniale Accrual
- Contabilità analitica economica

Gli standard ITAS di maggiore interesse per gli enti locali

- Quadro concettuale
- Presentazione del bilancio
- Immobilizzazioni materiali
- Immobilizzazioni immateriali
- Partecipazioni
- Fondi rischi e passività
- Trasferimenti e contributi
- Focus sulle differenze rispetto all'Allegato 4/3 del D.Lgs. 118

La conversione dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico

- Piano dei conti multidimensionale
- File di raccordo di cui Determina RGS 129/2025
- Rettifiche obbligatorie
- Riconciliazioni
- Riclassificazione patrimoniale
- Criticità emerse nella fase pilota
- Esempi operativi

Gli impatti sull'attività del Revisore

- Vigilanza sul processo di implementazione
- Verifica della qualità dei dati patrimoniali
- Attendibilità delle valutazioni
- Controlli sulle rettifiche
- Verifiche sugli inventari
- Verifiche sul patrimonio
- Verifiche sui fondi
- Relazione al rendiconto
- Questionari con Corte dei conti

Lunedì 9 novembre 2026, dalle ore 14:00 alle ore 19:00

LEZIONE 2 - I CONTROLLI SULLE SOCIETÀ A PARTECIPAZIONE PUBBLICA

Governance, sostenibilità economico-finanziaria e responsabilità degli enti locali

Presentazione

Il sistema delle società a partecipazione pubblica rappresenta oggi uno degli strumenti più rilevanti attraverso i quali le amministrazioni perseguono finalità di interesse generale, garantendo l'erogazione di servizi pubblici, la gestione di attività strumentali e, nei casi previsti dalla legge, lo svolgimento di attività economiche funzionali al perseguimento delle proprie finalità istituzionali. L'utilizzo dello strumento societario, pur consentendo una gestione improntata ai principi del diritto privato, non determina un affievolimento delle responsabilità pubbliche dell'ente partecipante. Al contrario, la presenza di risorse pubbliche, il perseguimento dell'interesse collettivo e gli equilibri della finanza pubblica impongono un articolato sistema di controlli volto ad assicurare legalità, economicità, efficienza, efficacia, trasparenza e sostenibilità della gestione. Negli ultimi anni il legislatore ha profondamente innovato la disciplina delle partecipazioni pubbliche, dapprima con il Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica (D.Lgs. n. 175/2016) e successivamente con gli interventi collegati alla riforma della concorrenza e dei servizi pubblici locali di rilevanza economica. Parallelamente, il rafforzamento del sistema dei controlli interni degli enti locali, previsto dal D.Lgs. n.

267/2000, e l'intensificazione dell'attività di vigilanza della Corte dei conti hanno delineato un modello di governance sempre più orientato alla prevenzione delle criticità gestionali e finanziarie. In questo contesto, il controllo sulle società partecipate non costituisce un'attività meramente formale o documentale, ma rappresenta un processo continuo di indirizzo, monitoraggio e verifica, attraverso il quale l'ente pubblico esercita il proprio ruolo di socio, valuta il raggiungimento degli obiettivi assegnati, presidia gli equilibri economico-finanziari e garantisce la qualità dei servizi erogati ai cittadini. Particolare rilievo assume il principio del "controllo analogo" nelle società in house, che richiede un esercizio penetrante delle funzioni di indirizzo e vigilanza da parte dell'amministrazione affidante, nonché l'adozione di strumenti organizzativi e procedurali idonei ad assicurare un effettivo governo della società.

L'evoluzione normativa ha inoltre attribuito un ruolo sempre più significativo all'Organo di revisione economico-finanziaria, chiamato a verificare la corretta rappresentazione delle partecipazioni nel sistema di bilancio dell'ente, la sostenibilità degli organismi partecipati, la coerenza delle scelte gestionali con gli obiettivi di finanza pubblica e l'efficacia dei controlli interni.

L'obiettivo del presente seminario è quello di ricostruire il quadro normativo e giurisprudenziale di riferimento, analizzare il sistema dei controlli sulle società partecipate, approfondire il ruolo dei diversi soggetti coinvolti nella governance e fornire indicazioni operative sull'organizzazione delle attività di vigilanza, con particolare attenzione agli adempimenti degli enti locali, alle verifiche dell'Organo di revisione e all'applicazione concreta delle procedure di controllo societario sugli enti e organismi partecipati.

Programma

1. Le società partecipate nel nuovo quadro della finanza pubblica

- Evoluzione normativa e finalità del sistema
- Il rapporto tra ente pubblico e società partecipata
- Gli obiettivi di efficienza, economicità e tutela dell'interesse pubblico

2. Il quadro normativo di riferimento

2.1 I controlli negli enti locali

- Articoli 147-quater e 147-quinquies del TUEL
- Il sistema dei controlli interni

2.2 Il Testo unico delle società partecipate (D.Lgs. 175/2016)

- Razionalizzazione delle partecipazioni
- Costituzione e acquisizione di partecipazioni
- Governance e assetti organizzativi
- Programmi di valutazione del rischio aziendale
- Crisi d'impresa e obblighi dell'ente socio
- Società in house
- Reclutamento del personale
- Revisione periodica delle partecipazioni

2.3 Le riforme più recenti

- Legge n. 118/2022 (Legge annuale per il mercato e la concorrenza)
- D.Lgs. n. 201/2022 sui servizi pubblici locali
- D.Lgs. n. 36/2023 (Codice appalti e concessioni)

3. Il ruolo della Corte dei conti

- I poteri di controllo
- Il sistema informativo e gli obblighi di trasmissione
- Le principali pronunce della magistratura contabile
- Le responsabilità degli amministratori, dei dirigenti e degli organi di controllo

4. La governance delle società partecipate

4.1 Il perimetro del controllo pubblico

- Società controllate
- Società partecipate
- Organismi strumentali
- Fondazioni
- Aziende speciali

4.2 Le società in house

- Il controllo analogo
- Il controllo analogo congiunto
- Gli affidamenti diretti

4.3 I soggetti della governance

- Consiglio comunale
- Sindaco
- Giunta
- Dirigenti
- Organo di revisione
- Organi societari

4.4 Gli strumenti della governance

- Statuti
- Patti parasociali
- Contratti di servizio
- Obiettivi gestionali
- Indicatori di performance
- Flussi informativi

5. Il sistema integrato dei controlli

- Controllo strategico
- Controllo societario
- Controllo sulla gestione
- Controllo economico-finanziario
- Controllo sui servizi pubblici
- Controllo dei rischi aziendali e della continuità aziendale

6. Il ruolo dell'Organo di revisione

- Le verifiche sulle partecipazioni
- Gli equilibri di bilancio
- I rapporti finanziari con gli organismi partecipati
- Debiti e crediti reciproci
- Bilancio consolidato
- Razionalizzazione periodica
- Monitoraggio delle perdite
- Segnalazioni e responsabilità

7. Programmazione, monitoraggio e reporting

- DUP e obiettivi strategici
- Budget delle società partecipate
- Piano industriale
- Indicatori di performance
- Report periodici
- Cruscotti direzionali
- Monitoraggio degli equilibri economico-finanziari

8. La procedura operativa di controllo sulle società partecipate

- Pianificazione dei controlli
- Raccolta dei flussi informativi
- Analisi economica, finanziaria e patrimoniale
- Verifica degli obiettivi
- Analisi dei contratti di servizio
- Gestione delle criticità
- Misure correttive
- Reporting agli organi politici

9. Casi pratici e orientamenti della Corte dei conti

- Le criticità più frequenti riscontrate nei controlli
- Le pronunce più significative

Test finale di verifica per ogni singola lezione

Il Corso è stato segnalato al Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili per l'attribuzione dei crediti formativi e per la condivisione dal Ministero dell'Interno, secondo quanto previsto dal D.M. 15 febbraio 2012, n. 23 e dalla Circolare FL 7/2012 del 5 aprile 2012.

I crediti formativi saranno assegnati, previo superamento del test finale di verifica, per ogni singola lezione, con risposta corretta di otto domande su dieci proposte.